



CAMERA DI COMMERCIO  
COMO-LECCO  
insieme per lo sviluppo



## Le imprese tessili lariane nel 2021: demografia di impresa, addetti, congiuntura e interscambio commerciale

**A cura dell'Ufficio Studi e Statistica**

*Camera di Commercio di Como-Lecco*

*Sede legale: Via Parini, 16 – Como*

*Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco*

*Tel.: 0341.292233 0341.292213*

*E-mail: [studi@comolecco.camcom.it](mailto:studi@comolecco.camcom.it) | Website: [www.comolecco.camcom.it](http://www.comolecco.camcom.it)*

**Aprile 2022**

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

# Sommario

<b>1)</b>	<b>Demografia d'impresa</b>	<b>3</b>
1.1	Il quadro generale: le imprese e gli addetti del comparto tessile al 31/12/2021	3
1.2	L'andamento del tessile nel periodo 1/1/2016-31/12/2021	5
1.3	Il comparto tessile artigiano	8
1.4	L'andamento dell'artigianato tessile nel periodo 1/1/2016-31/12/2021	8
<b>2)</b>	<b>L'interscambio commerciale (2019, 2020 e 2021)</b>	<b>9</b>
2.1	Quadro di sintesi export	9
2.2	Quadro di sintesi import	11
2.3	I sotto-settori del tessile	12
<b>3)</b>	<b>L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e del tessile (periodo 2016 - 2021)</b>	<b>14</b>
3.1	La produzione industriale e artigianale di tutti i settori	15
3.2	La produzione del comparto "tessile" (codifica Ateco 13) nei settori industria e artigianato	15

## 1) Demografia d'impresa

### 1.1 Il quadro generale: le imprese e gli addetti del comparto tessile al 31/12/2021

Questo capitolo è dedicato all'analisi della nati-mortalità e del numero di addetti del settore tessile<sup>1</sup>. Quest'ultimo comprende i seguenti sotto-settori (codifica Ateco 2007):

- "industrie tessili" (13);
- "confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia" (14);
- "fabbricazione di articoli in pelle e simili" (15).

A fine 2021, in Italia, le imprese attive in questo comparto risultano oltre 76mila, con un'incidenza sul totale delle imprese pari all'1,5%. Alla medesima data le imprese attive in **Lombardia** sono poco più di 12.000, con un peso dell'1,5% sul totale.

Le imprese tessili dell'area **lariana** a fine 2021 sono circa 1.400 e rappresentano il 2,1% del totale. Nella graduatoria lombarda per incidenza del tessile sul totale imprese, Como (1.112 aziende, 2,6%) si trova al 2° posto dopo Varese (e al 14° nella classifica nazionale), mentre Lecco (247 imprese, pari all'1,1%) è al 9° posto regionale e al 42° in Italia.

Sopra la media regionale anche la citata Varese (2,8%) e Mantova (2,5%), che si collocano all' 11° e al 15° posto nazionale. Chiudono la classifica regionale Cremona, Lodi e Sondrio (rispettivamente al 44°, 61° e 90° posto in Italia).

La tabella di pagina 4 evidenzia un'alta concentrazione del comparto soprattutto in Toscana e nelle Marche: ben 5 delle 9 province toscane occupano i primi posti della graduatoria (Prato il 1°, Firenze il 3°, Pistoia il 4°, Pisa l'8° e Arezzo il 12°). Nelle Marche, Fermo è 2<sup>a</sup>, Macerata 6<sup>a</sup> e tutte le restanti province si classificano entro il 25° posto (Ascoli è 18<sup>a</sup>, Ancona 23<sup>a</sup>, Pesaro Urbino 24<sup>a</sup>). Chiudono la classifica nazionale tre province siciliane: Ragusa, Trapani e Agrigento.

Alla fine del 2021, in Italia, gli addetti<sup>2</sup> del comparto tessile risultano essere quasi 460mila, con un'incidenza sul totale degli addetti pari al 2,5%. Alla medesima data, gli addetti in **Lombardia** risultano oltre 84mila, con un peso del 2,2% sul totale regionale.

Per quanto riguarda l'area **lariana**, a fine 2021 gli addetti sono poco più di 15mila su un totale di circa 289mila: il peso del settore risulta pari al 5,2%. A **Como** il comparto tessile occupa circa 12.200 persone (il 6,7% degli addetti provinciali complessivi), mentre a **Lecco** sono oltre 2.800 (2,7%). Como è la 1<sup>a</sup> provincia in Lombardia e l'11<sup>a</sup> del nostro Paese e; Lecco occupa la 5<sup>a</sup> posizione regionale e la 32<sup>a</sup> in Italia.

Quasi metà delle province lombarde si colloca sopra la media regionale, pari al 2,2%: oltre ai due territori lariani, anche Mantova (5,3%, che le vale il 13° posto nella classifica italiana), Varese (4,1%, 18° posto), Bergamo (2,8%, 28<sup>a</sup> posizione). Pavia evidenzia una percentuale quasi analoga a quella lombarda (36<sup>a</sup> piazza), mentre al di sotto si collocano le restanti province (la classifica regionale è chiusa da Sondrio, con lo 0,9% e il 60° posto nazionale, e da Lodi con lo 0,5% e il 76° posto).

<sup>1</sup> La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Infocamere.

<sup>2</sup> Il dato si riferisce alle localizzazioni presenti su un determinato territorio; pertanto vengono conteggiati gli addetti presenti nelle sedi legali e in ciascuna unità locale sita in quella provincia.

**Consistenza delle imprese e degli addetti del settore tessile nelle province lombarde  
Incidenza % su totale imprese e totale addetti al 31/12/2021**

Provincia	Imprese attive 31/12/2021	Imprese attive settore tessile 31/12/2021	% imprese al 31/12/2021	Totale addetti 31/12/2021	Totale addetti tessile 31/12/2021	% addetti tessile al 31/12/2021
BERGAMO	84.712	1.111	1,3	401.640	11.131	2,8
BRESCIA	106.098	1.365	1,3	468.031	9.034	1,9
<b>COMO</b>	<b>42.931</b>	<b>1.112</b>	<b>2,6</b>	<b>181.714</b>	<b>12.195</b>	<b>6,7</b>
CREMONA	25.933	240	0,9	112.218	1.613	1,4
<b>LECCO</b>	<b>23.100</b>	<b>247</b>	<b>1,1</b>	<b>107.157</b>	<b>2.850</b>	<b>2,7</b>
LODI	13.973	95	0,7	60.746	309	0,5
MANTOVA	34.144	837	2,5	147.356	7.765	5,3
MILANO	306.249	4.019	1,3	1.548.935	20.316	1,3
MONZA B.ZA	63.392	698	1,1	267.032	5.081	1,9
PAVIA	41.230	555	1,3	135.650	2.917	2,2
SONDRIO	13.685	59	0,4	56.496	533	0,9
VARESE	59.309	1.689	2,8	259.785	10.549	4,1
<b>COMO+LECCO</b>	<b>66.031</b>	<b>1.359</b>	<b>2,1</b>	<b>288.871</b>	<b>15.045</b>	<b>5,2</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>814.756</b>	<b>12.027</b>	<b>1,5</b>	<b>3.746.760</b>	<b>84.293</b>	<b>2,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.164.831</b>	<b>76.401</b>	<b>1,5</b>	<b>18.151.215</b>	<b>457.693</b>	<b>2,5</b>

**Imprese attive del settore tessile. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province  
(e posizioni di Como e Lecco) per incidenza sul totale delle imprese attive al 31/12/2021.**

Posizione	Provincia	Imprese tessili	Imprese attive	%
1	PRATO	6.471	28.879	22,4
2	FERMO	2.178	18.173	12,0
3	FIRENZE	5.897	90.728	6,5
4	PISTOIA	1.336	28.280	4,7
5	TERAMO	1.291	31.330	4,1
6	MACERATA	1.377	33.532	4,1
7	BIELLA	604	14.796	4,1
8	PISA	1.493	36.880	4,0
9	MODENA	1.931	64.444	3,0
10	ROVIGO	682	23.420	2,9
<b>14</b>	<b>COMO</b>	<b>1.112</b>	<b>42.931</b>	<b>2,6</b>
<b>42</b>	<b>LECCO</b>	<b>247</b>	<b>23.100</b>	<b>1,1</b>
96	SAVONA	101	26.197	0,4
97	GROSSETO	99	25.832	0,4
98	IMPERIA	84	22.232	0,4
99	RIETI	47	13.496	0,3
100	SIRACUSA	107	31.180	0,3
101	FOGGIA	200	63.823	0,3
102	VIBO VALENTIA	39	12.564	0,3
103	RAGUSA	90	31.617	0,3
104	TRAPANI	101	40.202	0,3
105	AGRIGENTO	57	34.826	0,2

**Addetti del settore tessile. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province  
(e posizioni di Como e Lecco) per incidenza sul totale delle imprese attive al 31/12/2021.**

Posizione	Provincia	Imprese tessile	Imprese attive	%
1	PRATO	38.476	102.993	37,4
2	FERMO	13.414	53.491	25,1
3	BIELLA	9.766	53.019	18,4
4	FIRENZE	38.796	369.510	10,5
5	MACERATA	10.110	105.502	9,6
6	PISTOIA	6.687	79.652	8,4
7	PISA	10.565	127.705	8,3
8	AREZZO	8.696	109.944	7,9
9	TERAMO	7.624	97.897	7,8
10	VICENZA	24.241	328.885	7,4
<b>11</b>	<b>COMO</b>	<b>12.195</b>	<b>181.714</b>	<b>6,7</b>
<b>32</b>	<b>LECCO</b>	<b>3.206</b>	<b>50.396</b>	<b>6,4</b>
96	IMPERIA	116	54.714	0,2
97	LA SPEZIA	135	63.704	0,2
98	CALTANISSETTA	100	47.294	0,2
99	LIVORNO	201	98.835	0,2
100	TRAPANI	160	81.740	0,2
101	AOSTA	72	37.841	0,2
102	SAVONA	138	81.738	0,2
103	RAGUSA	134	84.395	0,2
104	SIRACUSA	115	82.358	0,1
105	AGRIGENTO	97	69.565	0,1

## 1.2 L'andamento del tessile nel periodo 1/1/2016-31/12/2021

Nel periodo tra inizio 2016 e fine 2021, il peso del settore a livello **italiano** in termini di quota di imprese è sceso leggermente (dall'1,6% all'1,5%) e si è registrato un calo delle aziende tessili di poco superiore alle 8.000 unità (-9,5%). In **Lombardia** la quota del comparto risulta in lieve diminuzione: dall'1,7% di inizio 2016 all'1,5% di fine 2021 (oltre 2.000 imprese in meno: -14,4%).

**Negli ultimi 6 anni l'area lariana** ha visto diminuire il **numero delle aziende tessili** di 242 unità e il peso rispetto al totale è sceso dal 2,4% al 2,1%. **Como** ha perso 166 unità attive (-13%) e la quota è scesa dal 3% al 2,6%. Per **Lecco** c'è stato un calo di 76 imprese attive (-23,5%): l'incidenza è scesa dall'1,4% all'1,1%.

La contrazione ha riguardato tutte le province della nostra regione, con la sola eccezione di Sondrio (+3 aziende, +5,4%): in particolare sono Milano, Mantova e Varese i territori che hanno evidenziato i cali maggiori in termini assoluti (rispettivamente -508, -356, -265 unità, pari al -11,2%, al -29,8% e al -13,6%).

Nel **2021**, in **Italia** si è registrato un calo delle aziende del tessile di oltre 1,8mila unità (-2,3%); in **Lombardia** la riduzione è stata di quasi 400 imprese (-3,1%).

**Nel 2021 l'area lariana** ha visto diminuire il **numero delle aziende tessili** di 17 unità. **Como** ha perso 13 unità attive (-1,2%) e la quota è rimasta scesa di un decimo di punto percentuale. La provincia di **Lecco** ha evidenziato un calo di 4 imprese attive (-1,6%); l'incidenza è rimasta invariata (1,1%).

Sondrio è sempre l'unico territorio lombardo ad evidenziare una crescita (pari a una impresa, +1,7%), mentre i cali più consistenti hanno riguardato le province di Milano, Mantova e Brescia quelli che evidenziano le contrazioni più significative in termini assoluti (rispettivamente -173, -88 e -41 unità, pari rispettivamente a -4,1%, -9,5% e -2,9%).

Confrontando i dati di fine 2021 con la situazione di inizio 2016, il **numero degli addetti** del settore a livello **nazionale** è diminuito di circa 6,5mila unità (-1,4%) e la loro quota rispetto al totale è scesa dal 2,9% al 2,5%. In Lombardia, invece, si è registrato un calo di poco superiore alle 10mila persone (-10,6%) e la quota è scesa dal 2,8% al 2,2%.

**Tra inizio 2016 e fine 2021 l'area lariana** ha visto diminuire gli **addetti** del comparto tessile di circa 2.000 unità (-11,8%; la quota è scesa dal 6,4% al 5,2%). **Como** ha visto calare i lavoratori di 1.685 unità (-12,1%) e la quota è passata dall'8,4% al 6,7%; a **Lecco**, gli addetti del settore sono diminuiti di 335 unità (-10,5%) e il peso del comparto è diminuiti dal 3,2% al 2,7%).

Solo la provincia di Cremona ha registrato un incremento degli addetti del comparto tessile (+3 unità, pari al +0,2%). Tra gli altri territori lombardi, da segnalare (oltre a Como) i cali di Mantova e Varese (rispettivamente -2.702 e -1.798: -25,8% e -14,6%).

Nel **2021** il numero degli addetti del tessile a livello **nazionale** è diminuito di oltre 9.000 unità (-2%), mentre in **Lombardia** il calo ha superato le 3.000 unità (-3,5%); scende il peso sul totale degli addetti italiani (a fine 2020 era del 2,6%), mentre scende di due decimi di punto percentuale la quota lombarda (era del 2,4%).

**Nel 2021 l'area lariana** ha visto diminuire gli **addetti** del comparto tessile di oltre 400 unità (la quota è rimasta invariata rispetto a fine 2020 al 5,4%). Per **Como** il calo è stato di 456 unità (-3,6%; la quota è diminuita dal 7% al 6,7%); a **Lecco**, gli addetti del settore sono scesi di 14 unità (-0,5%: quota invariata rispetto a fine 2020).

Nel 2021, in Lombardia gli addetti del tessile crescono solo a Monza e Brianza (+78, +1,6%); diminuiscono soprattutto Milano, Mantova e Como (rispettivamente -1.148, -500 e -456 unità: -5,3%, -6% e -3,6%).

**Imprese attive settore tessile - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-31/12/2021 e incidenza % 31/12/2021 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	31/12/2021	Variazione 1/1/2016-31/12/2021	Variazione 1/1/2021-31/12/2021	INCIDENZA 31/12/2021 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	1.265	1.111	-12,2	-1,0	9,2
BRESCIA	1.619	1.365	-15,7	-2,9	11,3
<b>COMO</b>	<b>1.278</b>	<b>1.112</b>	<b>-13,0</b>	<b>-1,2</b>	<b>9,2</b>
CREMONA	276	240	-13,0	-0,4	2,0
<b>LECCO</b>	<b>323</b>	<b>247</b>	<b>-23,5</b>	<b>-1,6</b>	<b>2,1</b>
LODI	109	95	-12,8	-3,1	0,8
MANTOVA	1.193	837	-29,8	-9,5	7,0
MILANO	4.527	4.019	-11,2	-4,1	33,4
MONZA B.ZA	836	698	-16,5	-5,3	5,8
PAVIA	613	555	-9,5	-1,9	4,6
SONDRIO	56	59	5,4	1,7	0,5
VARESE	1.954	1.689	-13,6	-0,4	14,0
<b>COMO+LECCO</b>	<b>1.601</b>	<b>1.359</b>	<b>-15,1</b>	<b>-1,2</b>	<b>11,3</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>14.049</b>	<b>12.027</b>	<b>-14,4</b>	<b>-3,1</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>84.409</b>	<b>76.401</b>	<b>-9,5</b>	<b>-2,3</b>	<b>15,7 (*)</b>

(\*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

**Addetti delle imprese attive settore tessile - province lombarde. Variazione % 1.1.2016-31/12/2021 e incidenza % 31.12.2021 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	31/12/2021	Variazione 1/1/2016- 31/12/2021	Variazione 1/1/2021- 31/12/2021	INCIDENZA 31/12/2021 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	12.370	11.131	-10,0	-1,4	13,2
BRESCIA	10.502	9.034	-14,0	-3,6	10,7
<b>COMO</b>	<b>13.880</b>	<b>12.195</b>	<b>-12,1</b>	<b>-3,6</b>	<b>14,5</b>
CREMONA	1.610	1.613	0,2	-3,2	1,9
<b>LECCO</b>	<b>3.185</b>	<b>2.850</b>	<b>-10,5</b>	<b>-0,5</b>	<b>3,4</b>
LODI	402	309	-23,1	-8,0	0,4
MANTOVA	10.467	7.765	-25,8	-6,0	9,2
MILANO	20.329	20.316	-0,1	-5,3	24,1
MONZA B.ZA	5.261	5.081	-3,4	1,6	6,0
PAVIA	3.382	2.917	-13,7	-6,7	3,5
SONDRIO	573	533	-7,0	-4,8	0,6
VARESE	12.347	10.549	-14,6	-1,9	12,5
<b>COMO+LECCO</b>	<b>17.065</b>	<b>15.045</b>	<b>-11,8</b>	<b>-3,0</b>	<b>17,8</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>94.308</b>	<b>84.293</b>	<b>-10,6</b>	<b>-3,5</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>464.171</b>	<b>457.693</b>	<b>-1,4</b>	<b>-2,0</b>	<b>18,4(*)</b>

(\*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

Tra i **distretti industriali** riconosciuti dalla Regione Lombardia ci sono quello **“Serico Comasco”** e quello **“Tessile Lecchese”**. Il primo comprende 88 comuni situati in provincia di Como, mentre il secondo interessa 9 comuni (7 in provincia di Lecco e 2 in quella di Como).

L'attività *core* delle aziende del **distretto “Serico Comasco”** è quella della tessitura di filati di seta, unitamente alla nobilitazione e alla confezione di articoli di vestiario e accessori in tessuto. Non mancano, seppure di minor importanza, la preparazione e la filatura di fibre tessili (per ulteriori dettagli, consultare l'[Osservatorio Distretto Tessile Comasco](#)).

Le imprese del **distretto “Tessile Lecchese”** sono specializzate nella produzione di tessuti per l'arredamento (*in primis jacquard* e velluti). Si tratta di realtà altamente specializzate, vitali, flessibili, che hanno saputo conquistare i mercati di tutto il mondo, facendosi conoscere per gli elevati *standard* qualitativi, per una buona propensione all'innovazione e per la capacità di “fare rete”.

### 1.3 Il comparto tessile artigianano

Alla fine del 2021 le **imprese artigiane attive nel settore tessile in Italia** sono circa 44.918 (il 3,5% del totale delle aziende artigiane); in **Lombardia** sono poco più di 7.000, pari al 3%. Per quanto riguarda l'**area lariana**, le **aziende artigiane del tessile attive a fine 2021** sono 661 e rappresentano il 2,8% del totale. La provincia di **Como** ne conta 506: il 3,3% di tutte le imprese artigiane; a **Lecco** la quota sul totale è dell'1,8% e le aziende sono 155.

Consistenza delle imprese artigiane del settore tessile province lombarde  
Incidenza % su totale imprese al 31.12.2021

Provincia	Imprese artigiane attive 31/12/2021	Imprese attive artigiane settore tessile 31/12/2021	% imprese artigiane al 31/12/2021
BERGAMO	30.037	750	2,5
BRESCIA	33.330	1.015	3,0
<b>COMO</b>	<b>15.347</b>	<b>506</b>	<b>3,3</b>
CREMONA	8.471	185	2,2
<b>LECCO</b>	<b>8.493</b>	<b>155</b>	<b>1,8</b>
LODI	4.817	72	1,5
MANTOVA	10.498	627	6,0
MILANO	66.502	2.086	3,1
MONZA B.ZA	21.248	476	2,2
PAVIA	14.029	376	2,7
SONDRIO	4.217	50	1,2
VARESE	19.599	785	4,0
<b>COMO+LECCO</b>	<b>23.840</b>	<b>661</b>	<b>2,8</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>236.588</b>	<b>7.083</b>	<b>3,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.279.446</b>	<b>44.918</b>	<b>3,5</b>

### 1.4 L'andamento dell'artigianato tessile nel periodo 1/1/2016-31/12/2021

Nel periodo 2016-dicembre 2021, in **Italia** si registra un calo delle aziende artigiane del tessile di quasi 6.700 unità (-10,5%); in **Lombardia** la riduzione è stata di oltre 900 imprese (-14,6%). La quota sul totale nel nostro Paese scende dal 3,8% al 3,5%, mentre in Lombardia passa dal 3,3% al 3%.

**Negli ultimi 6 anni l'area lariana** ha visto diminuire il numero delle aziende artigiane tessili di 113 unità (-14,6%) e la quota è scesa dal 3,1% al 2,8%. **Como** ne ha perse 84 (-14,2%) e il peso rispetto al totale è diminuito dal 3,7% al 3,3%, mentre per **Lecco** il calo è stato di 29 imprese attive (-15,8%); la quota diminuisce dall'2% all'1,8%.

Tra le province lombarde solo Sondrio registra un incremento delle aziende tessili rispetto a inizio 2016 (+3 unità: +6,4%); i territori con i cali maggiori sono Mantova, Brescia e Milano (rispettivamente -297, -230 e -192 unità, pari al -32,1%, -18,5% e -8,4%).

Nel **2021**, in **Italia** si è registrato un calo delle aziende tessili artigiane di quasi 1.300 unità (-2,8%); in **Lombardia** di oltre 300 imprese (-4,1%). Le quote sul totale scendono di un decimo di punto rispetto al 2020 sia nel contesto nazionale che in quello regionale.

**Nel 2021 l'area lariana** ha visto diminuire il numero delle aziende tessili artigiane di 19 unità (-2,8%). **Como** ha perso 14 unità attive (-2,7%); la percentuale sul totale diminuisce dal 3,4% al 3,3%), mentre per **Lecco** il calo è stato di 5 unità (-3,1%); la quota è scesa leggermente (dall'1,9% all'1,8%).

Le imprese artigiane del tessile nel 2021 sono cresciute solo a Sondrio (+1: +2%), mentre le diminuzioni più significative si registrano a Milano, Mantova e Brescia (rispettivamente -114, -75 e -30, pari rispettivamente al -5,2%, al -10,7% e al -2,9%).

**Imprese attive artigiane settore tessile - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-31/12/2021  
e incidenza % 31/12/2020 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	31/12/2021	Variazione 1/1/2016- 31/12/2021	Variazione 1/1/2021- 31/12/2021	INCIDENZA 31/12/2021 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	844	750	-11,1	-1,8	10,6
BRESCIA	1.245	1.015	-18,5	-2,9	14,3
<b>COMO</b>	<b>590</b>	<b>506</b>	<b>-14,2</b>	<b>-2,7</b>	<b>7,1</b>
CREMONA	211	185	-12,3	-0,5	2,6
<b>LECCO</b>	<b>184</b>	<b>155</b>	<b>-15,8</b>	<b>-3,1</b>	<b>2,2</b>
LODI	82	72	-12,2	-5,3	1,0
MANTOVA	924	627	-32,1	-10,7	8,9
MILANO	2.278	2.086	-8,4	-5,2	29,5
MONZA B.ZA	561	476	-15,2	-6,1	6,7
PAVIA	415	376	-9,4	-3,6	5,3
SONDRIO	47	50	6,4	2,0	0,7
VARESE	961	785	-18,3	-0,4	11,1
<b>COMO+LECCO</b>	<b>774</b>	<b>661</b>	<b>-14,6</b>	<b>-2,8</b>	<b>9,3</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>8.342</b>	<b>7.083</b>	<b>-15,1</b>	<b>-4,1</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>51.589</b>	<b>44.918</b>	<b>-12,9</b>	<b>-2,8</b>	<b>15,8(*)</b>

(\*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

## 2) L'interscambio commerciale (2019, 2020 e 2021)

### 2.1 Quadro di sintesi *export*

Il totale delle **esportazioni<sup>3</sup> italiane** nel 2021 ammonta a 516,3 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 10,6%; in **Lombardia** la quota del settore è il 10,6% del totale (ed è pari a 14,3 miliardi di Euro). Rispetto al 2020, le esportazioni del tessile sono cresciute del 17,3% in Italia (+8,1 miliardi di Euro) e del 24,2% a livello regionale, con un incremento pari a 2,8 miliardi di Euro. Il totale dell'*export* ha registrato un +18,2% in Italia e un +19,1% in Lombardia. Rispetto al 2019, in Italia le esportazioni del tessile sono calate del 4,4% (-2,5 miliardi di Euro), mentre a livello regionale aumentano dello 0,4% (+55,8 milioni di Euro), mentre il totale dell'*export* ha registrato un +7,5% in Italia e un +6,6% in Lombardia.

Il totale delle esportazioni **lariane** realizzate nel 2021 ammonta a 10,6 miliardi di Euro e il tessile ne rappresenta il 13,2% per complessivi 1,4 miliardi di Euro. La crescita rispetto al 2020 è stata di 134,9 milioni di Euro (+10,6% a fronte del +15,9% dell'intero *export*), mentre nei confronti del 2019 -259,7 milioni (-15,6%, contro +3,6% delle esportazioni totali). In provincia di **Como** l'*export* del settore è pari al 19,8% del totale (+91 milioni di Euro: +8,8% nei confronti del 2020; *export* complessivo +13,5%; rispetto al 2019, -259,6 milioni, -18,7% il tessile e -0,5% il totale) e rappresenta il 7,9% delle esportazioni regionali del comparto. A **Lecco** la quota delle esportazioni di questo settore è del 5,6% e le stesse sono aumentate rispetto al 2020 (+19,1%,

<sup>3</sup> La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Istat. Le statistiche del commercio estero di beni sono il risultato di due rilevazioni che hanno come oggetto gli scambi dell'Italia con i Paesi dell'Unione Europea (modello Intrastat, periodicità mensile o trimestrale) e con i Paesi extra-UE (bollette doganali, periodicità mensile). I dati mensili coprono circa il 98% degli scambi con i paesi dell'Unione Europea. I dati trimestrali vengono stimati mensilmente; tale stima a fine anno viene revisionata con le dichiarazioni trimestrali pervenute (pertanto, al momento della prima pubblicazione, i dati sono provvisori e soggetti a revisione nel mese successivo). Ulteriori informazioni sono consultabili sulla banca dati del commercio estero dell'Istat: [www.coeweb.istat.it](http://www.coeweb.istat.it). I dati relativi al 2021 qui indicati sono provvisori..

pari a +43,9 milioni, contro il +18,8% de totale), ma risultano in calo nei confronti del 2019 (-0,03%, -0,1 milioni, contro il +8,9% totale); la quota lecchese dell'export di mobili sul totale regionale è pari all'1,9%.

Rispetto al 2020, a livello regionale, solo Pavia evidenzia un calo delle esportazioni del comparto tessile (-62,9%, -3,9 milioni), mentre i territori che evidenziano le migliori performance sono: Milano (+2,3 miliardi di Euro, +35,7%), Varese (+280 milioni di Euro, +35,3%) e Bergamo (+206,2, +25,1%). Oltre a queste tre province, anche a Lecco, Lodi e Sondrio l'aumento è stato superiore a quello delle esportazioni totali (rispettivamente +19,1% contro +18,8%; +12,6% contro +10,2% e +28,9% e +10,8%).

Rispetto al 2019, l'export del comparto tessile risulta superiore solo a Milano (+856,7 milioni di Euro, +11%), Varese (+169,8, +18,8%), Bergamo (+34,8, +3,5%) e Lodi (+5,4, +7,3%), ma solo le prime due province e l'ultima evidenziano un aumento del tessile superiore rispetto alle esportazioni complessive (a Varese l'export complessivo aumenta del 10,1%; a Lodi del +7,2% e a Milano dell'1,5%). Viceversa, le province che hanno più sofferto gli effetti della pandemia (considerando i valori assoluti) sono: Pavia (-482 milioni di Euro, -80,2%), Como (-259,6, -18,7%) e Mantova (-153,2, -17,7%).

**Esportazioni totali delle province lombarde, di cui settore tessile. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2020 e 2021.**

Provincia	Totale delle esportazioni		Di cui tessile		Variazione		Incidenza del tessile su totale anno 2021 (valori provvisori)	Peso della provincia su totale regionale anno 2021 (valori provvisori)	
	2020	2021 (valori provvisori)	2020	2021 (valori provvisori)	Tot.	Di cui tessile		Tot.	Di cui tessile
BERGAMO	14.512,3	17.294,5	821,4	1.027,6	19,2	25,1	5,9	12,7	7,2
BRESCIA	14.960,6	18.868,3	655,2	677,6	26,1	3,4	3,6	13,9	4,7
<b>COMO</b>	<b>5.039,7</b>	<b>5.718,8</b>	<b>1.039,0</b>	<b>1.130,0</b>	<b>13,5</b>	<b>8,8</b>	<b>19,8</b>	<b>4,2</b>	<b>7,9</b>
CREMONA	4.111,6	5.452,3	168,2	185,7	32,6	10,4	3,4	4,0	1,3
<b>LECCO</b>	<b>4.118,2</b>	<b>4.893,0</b>	<b>229,9</b>	<b>273,8</b>	<b>18,8</b>	<b>19,1</b>	<b>5,6</b>	<b>3,6</b>	<b>1,9</b>
LODI	3.504,4	3.862,3	70,4	79,2	10,2	12,6	2,1	2,8	0,6
MANTOVA	6.114,7	7.789,7	711,2	712,9	27,4	0,2	9,2	5,7	5,0
MILANO	39.379,8	46.056,2	6.347,2	8.612,6	17,0	35,7	18,7	33,9	60,0
MONZA B.ZA	9.025,6	10.591,2	375,2	436,2	17,3	16,3	4,1	7,8	3,0
PAVIA	3.466,1	3.760,1	321,7	119,3	8,5	-62,9	3,2	2,8	0,8
SONDRIO	728,5	807,1	15,0	19,4	10,8	28,9	2,4	0,6	0,1
VARESE	9.101,4	10.789,3	792,9	1.072,9	18,5	35,3	9,9	7,9	7,5
<b>COMO +LECCO</b>	<b>9.157,9</b>	<b>10.611,8</b>	<b>1.269,0</b>	<b>1.403,9</b>	<b>15,9</b>	<b>10,6</b>	<b>13,2</b>	<b>7,8</b>	<b>9,8</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>114.062,9</b>	<b>135.882,8</b>	<b>11.547,2</b>	<b>14.347,3</b>	<b>19,1</b>	<b>24,2</b>	<b>10,6</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>436.717,8</b>	<b>516.261,8</b>	<b>46.735,6</b>	<b>54.817,6</b>	<b>18,2</b>	<b>17,3</b>	<b>10,6</b>	<b>26,3(*)</b>	<b>26,2(*)</b>

(\*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia  
N.B. I valori del 2021 sono provvisori.

**Esportazioni totali delle province lombarde ed export del settore tessile. Valori anno 2019 (in milioni di Euro) e confronto con il 2021**

Provincia	Totale esportazioni 2019	Esportazioni tessile 2019	Variazione % 2021/2019	
			Tot.	Di cui tessile
BERGAMO	16.321,6	992,7	6,0	3,5
BRESCIA	16.415,6	743,0	14,9	-8,8
<b>COMO</b>	<b>5.744,8</b>	<b>1.389,7</b>	<b>-0,5</b>	<b>-18,7</b>
CREMONA	4.646,6	202,3	17,3	-8,2
<b>LECCO</b>	<b>4.493,4</b>	<b>273,9</b>	<b>8,9</b>	<b>0,0</b>
LODI	3.603,4	73,9	7,2	7,3
MANTOVA	6.578,9	866,1	18,4	-17,7
MILANO	45.392,8	7.756,0	1,5	11,0
MONZA B.ZA	9.660,2	468,8	9,6	-6,9
PAVIA	4.105,5	601,4	-8,4	-80,2
SONDRIO	723,0	20,7	11,6	-6,5
VARESE	9.802,1	903,0	10,1	18,8
<b>COMO +LECCO</b>	<b>10.238,2</b>	<b>1.663,6</b>	<b>3,6</b>	<b>-15,6</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>127.487,9</b>	<b>14.291,5</b>	<b>6,6</b>	<b>0,4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>480.352,1</b>	<b>57.347,5</b>	<b>7,5</b>	<b>-4,4</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat  
N.B. Essendo i dati del 2021 provvisori, anche la variazione % nei confronti del 2019 lo è.

## 2.2 Quadro di sintesi import

Il totale delle **importazioni italiane** nel 2021 ammonta a circa 467 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 6,6%; in **Lombardia** la quota di questo settore è il 6% del totale (poco più di 9 miliardi di Euro). Rispetto al 2020, le importazioni del tessile sono aumentate del 2,6% in Italia (+784 milioni di Euro) e dell'11,7% a livello regionale, pari a +946,5 milioni di Euro. Il totale dell'*import* ha registrato un +24,8% in Italia e un +24,2% in Lombardia. Nei confronti del 2019 in Italia le importazioni del tessile sono calate del 5,3% (-1,7 miliardi di Euro) e a livello regionale del 2,4% (-219,7 milioni di Euro), mentre il totale dell'*import* ha registrato un +9,8% in Italia e un +11,8% in Lombardia.

Le importazioni **lariane** realizzate nel 2021 ammontano complessivamente a oltre 6,4 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 10,6% in crescita rispetto al 2020 (+19,6%, pari a +111,7 milioni, contro il +31,7% dell'*import* complessivo), ma in calo nei confronti del 2019 (-6%, -43,2 milioni, contro +17,7%). In provincia di **Como** il "peso" dell'*import* del settore è pari al 16,2% del totale (il valore assoluto cresce di 93,8 milioni di Euro nei confronti del 2020, +20,4%, mentre diminuisce di 28,2, -4,8% nei confronti de 2019; l'*import* complessivo aumenta, rispettivamente, del 25,7% e del 12,3%) e al 6,2% delle importazioni regionali del comparto. A **Lecco** il tessile rappresenta il 4,2% dell'*import* provinciale totale (il valore assoluto cresce di 17,9 milioni di Euro: +39,4%, rispetto al 2020 e cala di 15, -10,6% nei confronti del 2019; l'*import* complessivo è salito, rispettivamente, del +39,4% e del +24,5%). La quota lecchese sul totale regionale dell'*import* tessile è pari all'1,4%.

A livello regionale, solo Pavia evidenzia un calo delle importazioni del tessile rispetto al 2020 (-159,7 milioni di Euro, pari al -53,9%). I territori con le *performance* migliori (in valori assoluti) sono Milano, Bergamo e Como (rispettivamente +689,7 +138,3 e +93,8 milioni di Euro, pari al +15,1%, al +21,1% e al +20,4%), tutte comunque inferiori all'incremento delle importazioni totali (+17,3%, +35,5% e +25,7%); solo Lodi mostra un andamento migliore del comparto oggetto del presente *report* (+15,4% contro il -0,3% di quello totale).

Rispetto al 2019, solo 5 province lombarde hanno recuperato i cali dovuti alla pandemia: l'*import* del tessile è cresciuto a Monza Brianza (+28,6 milioni di Euro, +28,6%), a Brescia (+27,7, +5,2%), a Bergamo (+6, +0,8%) Cremona (+3,1, +4,3%) e a Sondrio (+0,1, +0,2%). Nessun territorio della nostra regione evidenzia una performance del tessile migliore di quella totale. Le importazioni risultano in diminuzione soprattutto a Pavia (-88,3 milioni di Euro, -39,3%), Milano (-63,5, -1,2%) e Mantova (-45,5, -10,9%).

**Importazioni totali delle province lombarde, di cui settore tessile. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2020 e 2021.**

Provincia	Totale delle importazioni		Di cui tessile		Variazione		Incidenza del tessile su totale 2021 (valori provvisori)	Peso della provincia su totale regionale 2021 (valori provvisori)	
	2020	2021 (valori provvisori)	2020	2021 (valori provvisori)	Tot.	Di cui tessile		Tot.	Di cui tessile
BERGAMO	8.332,4	11.287,1	654,8	793,0	35,5	21,1	7,0	7,5	8,8
BRESCIA	7.701,6	11.485,8	515,4	555,7	49,1	7,8	4,8	7,7	6,2
<b>COMO</b>	<b>2.728,0</b>	<b>3.428,3</b>	<b>460,8</b>	<b>554,7</b>	<b>25,7</b>	<b>20,4</b>	<b>16,2</b>	<b>2,3</b>	<b>6,2</b>
CREMONA	4.230,8	5.882,7	69,3	75,4	39,0	8,9	1,3	3,9	0,8
<b>LECCO</b>	<b>2.144,6</b>	<b>2.988,8</b>	<b>109,0</b>	<b>126,8</b>	<b>39,4</b>	<b>16,4</b>	<b>4,2</b>	<b>2,0</b>	<b>1,4</b>
LODI	6.557,3	6.534,6	133,5	154,0	-0,3	15,4	2,4	4,4	1,7
MANTOVA	4.253,6	6.357,3	363,4	373,7	49,5	2,8	5,9	4,2	4,1
MILANO	64.095,2	75.205,3	4.565,5	5.255,2	17,3	15,1	7,0	50,2	58,4
MONZA B.ZA	7.365,6	9.404,9	404,3	468,8	27,7	15,9	5,0	6,3	5,2
PAVIA	6.634,6	8.724,6	296,4	136,7	31,5	-53,9	1,6	5,8	1,5
SONDRIO	388,3	491,2	11,3	11,0	26,5	-3,4	2,2	0,3	0,1
VARESE	6.231,1	8.103,5	473,8	499,0	30,0	5,3	6,2	5,4	5,5
<b>COMO +LECCO</b>	<b>4.872,7</b>	<b>6.417,1</b>	<b>569,8</b>	<b>681,5</b>	<b>31,7</b>	<b>19,6</b>	<b>10,6</b>	<b>4,3</b>	<b>7,6</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>120.663,0</b>	<b>149.894,2</b>	<b>8.057,5</b>	<b>9.004,0</b>	<b>24,2</b>	<b>11,7</b>	<b>6,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>373.428,3</b>	<b>466.008,5</b>	<b>30.086,0</b>	<b>30.870,0</b>	<b>24,8</b>	<b>2,6</b>	<b>6,6</b>	<b>32,2(*)</b>	<b>29,2(*)</b>

(\*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia  
N.B. I valori del 2021 sono provvisori.

**Importazioni totali delle province lombarde ed export del settore tessile. Valori anno 2019 (in milioni di Euro) e confronto con il 2021**

Provincia	Totale importazioni 2019	Importazioni mobile 2019	Variazione % 2021/2019	
			Tot.	Di cui mobili
BERGAMO	9.418,7	787,1	19,8	0,8
BRESCIA	8.961,7	528,1	28,2	5,2
<b>COMO</b>	<b>3.051,8</b>	<b>582,9</b>	<b>12,3</b>	<b>-4,8</b>
CREMONA	4.543,4	72,3	29,5	4,3
<b>LECCO</b>	<b>2.401,4</b>	<b>141,8</b>	<b>24,5</b>	<b>-10,6</b>
LODI	6.779,4	162,1	-3,6	-5,0
MANTOVA	4.971,9	419,2	27,9	-10,9
MILANO	70.320,0	5.318,7	6,9	-1,2
MONZA B.ZA	7.757,0	440,1	21,2	6,5
PAVIA	8.704,0	225,0	0,2	-39,3
SONDRIO	429,5	10,9	14,4	0,2
VARESE	6.768,0	535,5	19,7	-6,8
<b>COMO +LECCO</b>	<b>5.453,2</b>	<b>724,7</b>	<b>17,7</b>	<b>-6,0</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>134.106,8</b>	<b>9.223,7</b>	<b>11,8</b>	<b>-2,4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>424.236,2</b>	<b>32.603,1</b>	<b>9,8</b>	<b>-5,3</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat  
N.B. Essendo i dati del 2021 provvisori, anche la variazione % nei confronti del 2019 lo è.

### 2.3 I sotto-settori del tessile

Nel **2021**, la principale famiglia di beni tessili **esportati** dalle imprese **lariane** è quella dei “prodotti tessili”, che rappresentano il 67,8% del totale dell’intero settore, seguiti dagli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” e dagli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (rispettivamente 24% e 8,1%). Rispetto al 2020, questi ultimi risultano in calo (-6,5 milioni di Euro, -5,4%), mentre sono in crescita sia i “prodotti tessili” che gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” (rispettivamente, +128,7 e +12,7 milioni di euro, +15,6% e +3,9%). Tutti e tre i sotto-settori non hanno ancora recuperato le perdite dovute alla pandemia; infatti, i “prodotti tessili” mostrano un calo di 121,5 milioni di Euro (-11,3%), gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” di 108,6 milioni (-24,4%) e e gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” di 29,7 milioni (-20,6%). In provincia di **Como** i “prodotti tessili” sono il 65,1% delle merci del comparto esportate (+92,8 milioni di Euro rispetto a quanto esportato nel 2020: +14,4%; rispetto al 2019, -129 milioni -14,9%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 25,8% (+5,2 milioni di Euro: +1,8%; rispetto al 2019, -103,2 milioni, -26,1%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 9% (in calo sia nei confronti del 2020, -7 milioni e -6,4% che del 2019, -24,4 milioni e -21,2%). A **Lecco** i “prodotti tessili” sono il 78,9% delle merci del comparto esportate (in crescita sia rispetto al 2020 che nei confronti del 2019: rispettivamente +36 milioni, pari al +20% e +7,6 milioni, +3,6%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 16,5% (+7,4 milioni di Euro: +19,7%; rispetto al 2020 e -5,4 milioni, -10,7%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 4,6% (+0,5 milioni, +4,3% nei confronti del 2020; -2,3 milioni e -15,1% rispetto al 2019).

**Esportazioni delle INDUSTRIE TESSILI. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2019, 2020 e 2021.**

Area lariana	2019	2020	2021 (valori provvisori)	Var. % 2020/2021	Var. % 2019/2021	Comp. % 2021
Prodotti tessili	1.073,8	823,6	952,3	15,6	-11,3	67,8
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	445,7	324,5	337,2	3,9	-24,4	24,0
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	144,1	120,9	114,4	-5,4	-20,6	8,1
<b>TOTALE</b>	<b>1.663,6</b>	<b>1.269,0</b>	<b>1.403,9</b>	<b>10,6</b>	<b>-15,6</b>	<b>100,0</b>

Provincia di COMO	2019	2020	2021 (valori provvisori)	Var. % 2020/2021	Var. % 2019/2021	Comp. % 2021
Prodotti tessili	865,3	643,5	736,2	14,4	-14,9	65,1
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	395,2	286,8	292,0	1,8	-26,1	25,8
Articoli in pelle (escluso abbi- gliamento) e simili	129,2	108,8	101,8	-6,4	-21,2	9,0
<b>TOTALE</b>	<b>1.389,7</b>	<b>1.039,0</b>	<b>1.130,0</b>	<b>8,8</b>	<b>-18,7</b>	<b>100,0</b>

Provincia di LECCO	2019	2020	2021 (valori provvisori)	Var. % 2020/2021	Var. % 2019/2021	Comp. % 2021
Prodotti tessili	208,5	180,1	216,1	20,0	3,6	78,9
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	50,5	37,7	45,1	19,7	-10,7	16,5
Articoli in pelle (escluso abbi- gliamento) e simili	14,9	12,1	12,6	4,3	-15,1	4,6
<b>TOTALE</b>	<b>273,9</b>	<b>229,9</b>	<b>273,8</b>	<b>19,1</b>	<b>0,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat

Per quanto riguarda le **importazioni** del comparto tessile **lariano**, la voce principale sono i “prodotti tessili”, che rappresentano il 55,9% del totale dell’intero settore, seguiti dagli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” e dagli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (rispettivamente 29,9% e 14,3%). Rispetto al 2020, tutti e tre i sotto-settori evidenziano una crescita: i “prodotti tessili” +50,4 milioni di Euro, +15,2%), gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” (+50,7 e +33,2%) e gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (+10,6 e +12,3%). Quest’ultimo settore, insieme a quello dei “prodotti tessili”, non ha ancora recuperato le perdite dovute alla pandemia (rispettivamente, -13,6 milioni di Euro, -12,3% e -47,6, -11,1%); invece, il comparto degli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” risulta in crescita (+18 milioni, +29,9%). In provincia di **Como** i “prodotti tessili” sono il 58,5% delle merci del comparto esportate (+51,7 milioni di Euro rispetto a quanto esportato nel 2020: +19%; rispetto al 2019, -32,8 milioni -9,2%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 27,3% (in crescita sia rispetto al 2020, +34,3 milioni di Euro e +29,3%, che nei confronti del 2019, +17,8 milioni, +13,3%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 14,2% (+7,7 milioni e +10,9% rispetto al 2020, -13,3 milioni e -14,4% nei confronti del 2019). A **Lecco** i “prodotti tessili” sono il 44,4% delle merci del comparto esportate (in calo sia rispetto al 2020 che nei confronti del 2019: rispettivamente -1,4 milioni, pari al -2,4% e -14,8 milioni, -20,8%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 41% (in crescita sia rispetto al 2020, +16,4 milioni di Euro e +46%, che nei confronti del 2019, +0,2 milioni, +0,4%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 14,7% (+2,9 milioni, +18,3% nei confronti del 2020; -0,4 milioni e -2,1% rispetto al 2019).

**Importazioni delle INDUSTRIE TESSILI. Valori assoluti (in milioni), variazione e composizione percentuale. Anni 2019, 2020 e 2021.**

Area lariana	2019	2020	2021 (valori provvisori)	Var. % 2020/2021	Var. % 2019/2021	Comp. % 2021
Prodotti tessili	428,3	330,3	380,7	15,2	-11,1	55,9
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	185,5	152,8	203,5	33,2	9,7	29,9
Articoli in pelle (escluso abbi- gliamento) e simili	110,9	86,7	97,3	12,3	-12,3	14,3
<b>TOTALE</b>	<b>724,7</b>	<b>569,8</b>	<b>681,5</b>	<b>19,6</b>	<b>-6,0</b>	<b>100,0</b>

Provincia di COMO	2019	2020	2021 (valori provvisori)	Var. % 2020/2021	Var. % 2019/2021	Comp. % 2021
Prodotti tessili	357,2	272,7	324,4	19,0	-9,2	58,5
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	133,8	117,3	151,6	29,3	13,3	27,3
Articoli in pelle (escluso abbi- gliamento) e simili	91,9	70,9	78,6	10,9	-14,4	14,2
<b>TOTALE</b>	<b>582,9</b>	<b>460,8</b>	<b>554,7</b>	<b>20,4</b>	<b>-4,8</b>	<b>100,0</b>

Provincia di LECCO	2019	2020	2021 (valori provvisori)	Var. % 2020/2021	Var. % 2019/2021	Comp. % 2021
Prodotti tessili	71,1	57,6	56,3	-2,4	-20,8	44,4
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	51,7	35,6	51,9	46,0	0,4	41,0
Articoli in pelle (escluso abbi- gliamento) e simili	19,0	15,7	18,6	18,3	-2,1	14,7
<b>TOTALE</b>	<b>141,8</b>	<b>109,0</b>	<b>126,8</b>	<b>16,4</b>	<b>-10,6</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat

### 3) L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e del tessile (periodo 2016 - 2021)

Da circa vent'anni **Unioncamere Lombardia**, in collaborazione con il Sistema camerale lombardo, con Regione Lombardia, Confindustria Lombardia e le Associazioni regionali dell'Artigianato, realizza trimestralmente indagini campionarie sulle imprese di industria, artigianato, commercio e servizi.

Queste indagini settoriali consentono l'acquisizione di importanti informazioni economiche direttamente dalle imprese di tutti i settori lombardi, mettendole a confronto, ove possibile, con il quadro nazionale ed internazionale<sup>4</sup>.

I paragrafi che seguono illustrano l'andamento della produzione industriale complessiva della Lombardia, delle province di Como e di Lecco nel periodo 2016-2020 e per l'anno 2021, confrontandolo con l'andamento congiunturale nello stesso periodo per il settore "tessile" (codifica Ateco 13).

<sup>4</sup> Le imprese lombarde (con almeno 10 addetti) intervistate ogni tre mesi per il settore industria sono circa 1.600. All'interno del campione regionale, risultano **circa 100 aziende con sede in provincia di Como e altrettante in provincia di Lecco**. Il campione lombardo del settore "tessile" (codice ateco 13) è composto da circa 40 imprese, quello della provincia di Como da 35 aziende, mentre le imprese lecchesi sono 5. Le aziende **artigianali** intervistate trimestralmente sono circa 1.100 a livello regionale (di cui 80 nel "tessile"); 200 sono le aziende artigianali lariane intervistate (equamente ripartite tra Como e Lecco) di cui 16 nel comparto "tessile".

### 3.1 La produzione industriale e artigianale di tutti i settori

Nel periodo 2016-2020 la **produzione industriale lombarda** ha mostrato un andamento negativo: -0,3% nell'intero quinquennio (+1,3% nel 2016; +3,7% nel 2017; +3% nel 2018; +0,2% nel 2019 e -9,7% nel 2020). Nel 2021 c'è stato un robusto recupero delle perdite legate all'emergenza Covid-19: la produzione è cresciuta del 16,1% rispetto al 2020. Pertanto negli ultimi sei anni la produzione industriale è cresciuta del 2,4%.

Anche in **provincia di Como** la produzione industriale 2016-2020 ha registrato un calo (-2,7% complessivo): dopo un 2016 negativo (-1,6%), il biennio successivo ha visto un'inversione di tendenza: nel 2017 +1,3% e nel 2018 +1,9%. Nel 2019 la crescita è stata quasi nulla: +0,1%, per tornare negativa nel 2020, anno in cui evidenti sono stati gli effetti della pandemia da Covid-19 (-15,1%). In **provincia di Lecco** (nonostante un 2020 molto negativo: -4,5%) nel quinquennio 2016-2020 la produzione industriale è risultata in crescita dello 0,8%. La stessa era rimasta invariata nel 2016, per poi crescere nel biennio successivo (+6,1% nel 2017; +3% nel 2018), mentre era diminuita nel 2019 (-0,9%).

Nel **2021** anche l'area lariana evidenzia una forte ripresa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; la produzione industriale registra un +16,6% a **Como** e un +14,6% a **Lecco**. Pertanto, negli ultimi 6 anni, la crescita è stata dello 0,5% a Como e del +3,1% a Lecco.

Nel periodo 2016-2020 la **produzione del comparto artigiano lombardo** ha mostrato un andamento negativo (interamente dovuto alla crisi pandemica del 2020): -1,1% nell'intero quinquennio (+1,2% nel 2016; +2,6% nel 2017; +1,9% nel 2018; +0,6% nel 2019 e -11,9% nel 2020). Il 2021 ha registrato una decisa ripresa anche di questo comparto: la produzione è aumentata del 12,1% (nell'intero periodo considerato la crescita è stata dell'1,1%).

In **provincia di Como**, nel periodo 2016-2020 la produzione del comparto artigiano ha registrato una diminuzione (interamente dovuta alla crisi pandemica del 2020): +1,1% nel 2016; +2,5% nel 2017; +2% nel 2018; +1,2% nel 2019 e -11,6% nel 2020. Nell'intero periodo, la produzione artigiana è calata dell'1%. In **provincia di Lecco** la diminuzione nell'intero periodo considerato è stata dello 0,8% e, a differenza di quanto rilevato per Como, anche il 2019 aveva segnato un rallentamento (+2,8% nel 2016; +2,8% nel 2017; +2% nel 2018; -1,6% nel 2019 e -9,9% nel 2020).

Anche nel comparto artigiano lariano si è registrata una ripresa sostenuta nel **2021**: la produzione aumenta del 11,7% a **Como** e del 13,8% a **Lecco** rispetto al 2020 (nel periodo 2016-2021 la crescita è stata, rispettivamente, +1,1% e +1,7%).

### 3.2 La produzione del comparto "tessile" (codifica Ateco 13) nei settori industria e artigianato

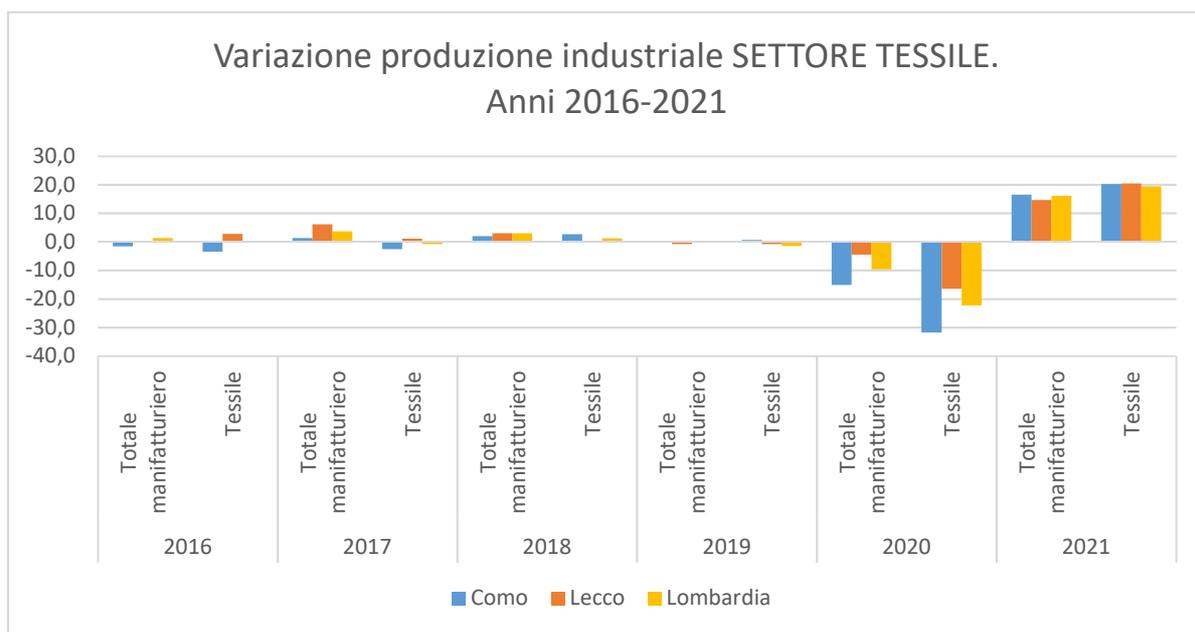
Nel periodo 2016-2020 la **produzione industriale del comparto tessile, in Lombardia**, ha mostrato un *trend* negativo: -4,7% nell'intero quinquennio (-0,2% nel 2016, -0,8% l'anno successivo, +1,2% nel 2018, -1,5% nel 2019 e -22,3% nel 2020). Nel **2021** la produzione è cresciuta di 19,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente, pertanto negli ultimi sei anni si è registrato un calo dello 0,7%.

In **provincia di Como**, considerando il quinquennio 2016-2020, la produzione del comparto tessile del settore industria ha registrato un calo. Dopo un biennio 2016-2017 molto negativo (rispettivamente -3,5% e -2,6%), c'è stata un'inversione di tendenza nei due anni successivi: nel 2018 +2,7% e nel 2019 +0,7%. Nel 2020, lo scoppio della pandemia da Covid-19 ha fatto tornare in negativo la produzione del comparto tessile (-31,8%), calo solo parzialmente recuperato lo scorso anno (+20,3%). Negli ultimi 6 anni, la produzione è diminuita del 2,4%. Viceversa, in **provincia di Lecco** la produzione nell'intero periodo considerato è aumentata dell'1,2%; +2,8% nel 2016, +1,1% nel 2017, invariata nel 2018, -0,8% nel 2019, -16,4% nel 2020 e +20,5% lo scorso anno.

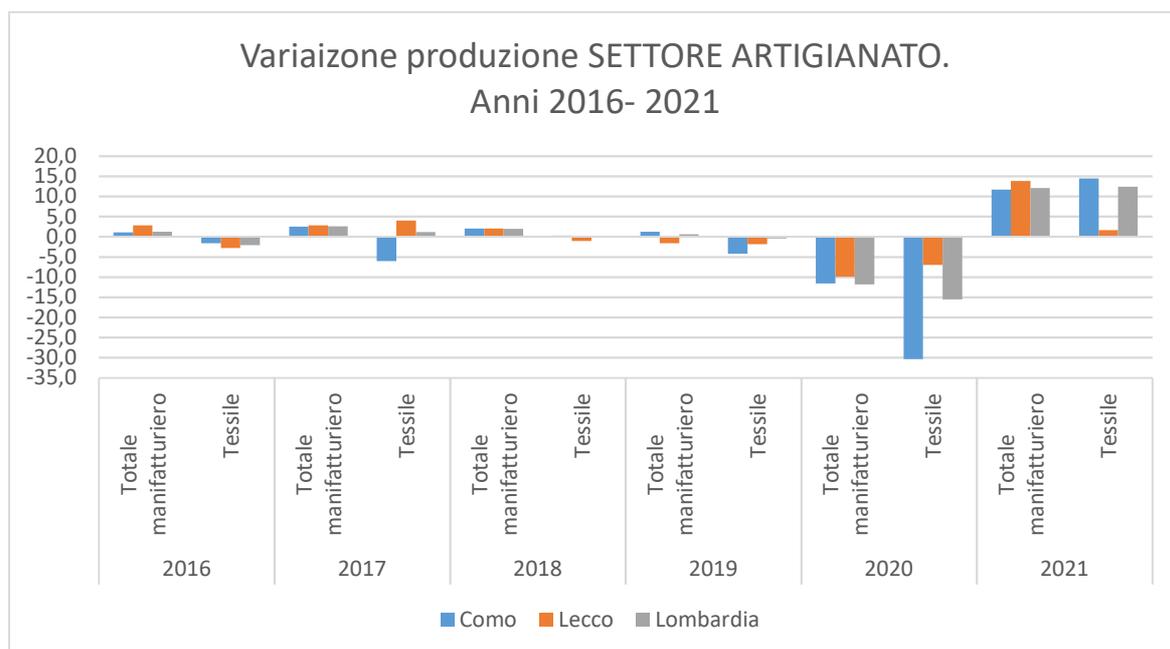
Nel quinquennio 2016-2020 la **produzione tessile del comparto artigiano lombardo** è diminuita del 3,4% (-2,1% nel 2016, +1,2% l'anno successivo, -0,1% nel 2018, -0,4% nel 2019 e -15,6% nel 2020). Il **2021** registra un incremento del 12,4% rispetto al 2020 (tra il 2016 e il 2021 si è registrato un calo dello 0,8%).

In **provincia di Como**, tra il 2016 e il 2021, la produzione del settore tessile artigiano è calata di quasi cinque punti percentuali (-4,6%): -1,6% nel 2016, -6,1% nel 2017 e, dopo un modesto recupero nel 2018 (+0,3%), il 2019 è tornato in territorio negativo: -4,3%, calo che, a causa della pandemia da Covid-19, si è ulteriormente appesantito l'anno seguente, -30,4%. Il 2021 ha registrato un parziale recupero (+14,4%). In **provincia di Lecco** l'andamento è meno critico: la produzione del comparto tessile cala dell'1,2% negli ultimi sei anni (-2,8% nel 2016, +4% nel 2017, -1% nel 2018, -1,8% nel 2019, -7% nel 2020 e +1,6% lo scorso anno).

**Variatione media annua della PRODUZIONE INDUSTRIALE MANIFATTURIERA e TESSILE (periodo 2016-2021). Como e Lecco a confronto con la Lombardia**



**Variatione media annua della PRODUZIONE ARTIGIANALE MANIFATTURIERA e TESSILE (periodo 2016-2021). Como e Lecco a confronto con la Lombardia**



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Unioncamere Lombardia